

PROGRAMMI FINALI

ANNO SCOLASTICO 2022-23

DOCENTE : PATRIZIA MARIA ESMERALDA PASI

DISCIPLINA : STORIA

CLASSE : 3 SEZ : G INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

LIBRO DI TESTO:

"PROFILI STORICI-XXI SECOLO

VOL.1 (Dal 1000 al 1650)

Autori: A.GIARDINA-G.SABBATUCCI-V.VIDOTTO

ED.LATERZA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

● L'EUROPA FEUDALE

La società del Medioevo, l'età carolingia: il Sacro Romano Impero, l'eredità politica e religiosa di Carlo Magno, l'Impero e il sistema vassallatico. I regni feudali e il potere locale. La società feudale tripartita, la teoria degli ordini(oratores, bellatores e laboratores), le nuove invasioni e l'incastellamento.

● IMPERI E MONARCHIE

Eventi principali sul periodo storico del nuovo Medioevo (X-XIII SEC.):la Chiesa e lo scontro con l'Impero, il rinnovamento del papato, la lotta per le investiture tra Gregorio VII ed Enrico IV .La mediazione di Matilde di Canossa per il perdono ad Enrico IV. I nuovi Regni Cristiani, i Regni iberici, il Regno di Francia e il Regno d'Inghilterra. Il Regno normanno in Italia, il declino dell'Impero bizantino.

● LA RINASCITA ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

L'Economia curtense: la Curtis, i servi della gleba e gli schiavi. La Signoria locale,la società cortese. La crescita demografica e lo sviluppo agricolo, la rinascita e l'espansione dei commerci e la ricerca degli investimenti, la figura del "mercante" e la cultura mercantile. La rinascita delle città, la nascita delle Università. Le città costiere: Amalfi, Venezia, Pisa e Genova.

● L'ITALIA COMUNALE

La nascita del Comune in Italia, il governo consolare, il governo del podestà, il Comune popolare. La Chiesa e la lotta contro le eresie dei Catari e degli Albigesi. I nuovi ordini mendicanti: domenicani e francescani.

● CHIESA E IMPERO TRA XII E XIII SECOLO

Federico Barbarossa e lo scontro tra Comuni e Impero. Guelfi e Ghibellini, la Lega lombarda e l'alleanza con il Papa. Il papato di Innocenzo III e la politica teocratica. Federico II imperatore e re di Sicilia: la politica centralista nel regno di Sicilia, la promozione della cultura, la grande opera

PROGRAMMI FINALI

legislativa delle “Costituzioni Melfitane”, l’azione e formazione di un nuovo corpo di funzionari laici.

- **LA CRISI DELLE ISTITUZIONI UNIVERSALE L’ASCESA DELLE MONARCHIE**(eventi principali)

L’Italia dopo la morte di Federico II, Angioini e Aragonesi nel regno di Sicilia, la rinascita dello Stato: le monarchie feudali. La crisi delle Istituzioni Universali, il papato e lo scontro con la monarchia francese: Bonifacio VIII e Filippo IV dello il Bello, il papato Avignonese, la “Magna Charta Libertatum “(la grande Carta della Libertà) e le istituzioni rappresentative in Inghilterra al tempo di re Giovanni Senza Terra.

- **LA CRISI DEL TARDO MEDIOEVO**

La crisi del Trecento: la crisi demografica e le sue cause, l’epidemia della peste del 1347 e le sue cause, gli ebrei come capro espiatorio dei mali del secolo, la rivolta nelle campagne e nelle città in Inghilterra e in Italia a Firenze con la rivolta dei Ciompi nel 1378. La società e i gruppi sociali in ascesa: la borghesia.

- **LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA**

La nascita e la formazione dello Stato moderno. La guerra dei Cent’anni tra Francia e Inghilterra, Carlo VII re di Francia e Giovanna d’Arco, la fine della guerra e la vittoria della Francia. Le monarchie nazionali(eventi principali) : la Francia di Luigi XI , l’Inghilterra e la guerra delle due Rose, la Spagna di Isabella di Castiglia e Ferdinando di Aragona, la caduta dell’Impero bizantino e di Costantinopoli nel 1453 ad opera di Maometto II. Il rafforzamento del potere sovrano con funzionari, esercito, tasse e tributi, e corti regie. La debolezza dell’area italiana: la civiltà urbana nell’ area centro-settentrionale, la civiltà feudale nell’area centro-meridionale. La Chiesa durante il Grande Scisma con la divisione della Cristianità occidentale(dal 1378 al 1418), il Concilio di Costanza e il nuovo papa Martino V.

- **L’ITALIA DELLE SIGNORIE**

Dal Comune alle Signorie, le lotte tra le fazioni, dal Podestà al Signore, le fazioni. Le Signorie dei Visconti a Milano, dei Medici a Firenze, l’espansionismo di Venezia e di Genova, i Regni di Napoli e di Sicilia, lo Stato della Chiesa. Gli Stati italiani nel ‘400, la pace di Lodi (1454) e l’affermazione dello Stato Regionale, la politica dell’equilibrio con la Lega italica. Lorenzo dei Medici detto il “Magnifico” :l’arte della diplomazia e della cultura. La discesa di Carlo VIII e l’inizio delle guerre d’Italia, Savonarola al governo di Firenze dopo la caduta dei Medici, la Costituzione della Lega antifrancese(1495) e la ritirata di Carlo VIII dall’Italia.

- **IL RINASCIMENTO:CULTURA, ARTE E SCIENZA**

Una nuova visione del mondo, la concezione antropocentrica: l’uomo al centro del mondo, l’immagine laica della società. L’Italia patria del Rinascimento: il rinnovamento culturale, un nuovo modello di vita (lo studio delle lettere, delle arti, della politica), la riscoperta dei classici con Petrarca, le innovazioni in campo artistico con Leonardo da Vinci, il genio artistico di Michelangelo e il rinnovamento della politica. La diffusione del “mecenatismo” ad opera dei principi, la vita nelle corti rinascimentali. Le scienze: Copernico e la nuova visione dell’ Universo (la teoria

PROGRAMMI FINALI

eliocentrica). L'invenzione della stampa realizzata da Johann Gutenberg (la maggiore diffusione dei libri e la diminuzione dell'analfabetismo).

- L'ESPANSIONE DELL'OCCIDENTE (l'argomento è stato trattato a grandi linee ma in modo significativo nel contesto di EDUCAZIONE CIVICA, mettendo bene in evidenza le figure principali dei grandi navigatori come Bartolomeo Diaz, Vasco Da Gama, Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci. L'argomento è stato inserito nel contesto del "rapporto" di relazione che i grandi navigatori avevano con i nativi dei luoghi colonizzati.

- Si mette in evidenza che lo svolgimento del programma di Storia ha subito un rallentamento significativo per varie cause: riduzione dell'orario di lezione (che precede l'ora dell'intervallo), ore sottratte e dedicate ad attività di varia natura tra cui progetti, iniziative di incontri ed uscite didattiche, ore opportunamente dedicate ad EDUCAZIONE CIVICA (5 ore) la cui tematica scelta è stata la seguente: "L'INCONTRO CON L'ATRO-OBIETTIVO 10 DELL'AGENDA 2030: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE".

Per tutte queste ragioni, il programma svolto non è stato interamente portato a termine.

Melegnano,

Firme alunni/e

firma docente
